

**COMUNE DI SALVIROLA**  
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N° 24

Adunanza del 01.08.2013

Codice Ente: 10790 7 Salvirola

Codice Materia:

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto : Determinazione aliquote I.M.U. anno 2013.**

L'anno DUEMILATREDICI, addì uno del mese di agosto alle ore 20.15 nella sala delle adunanze di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

|                       |             | Presenti | Assenti |
|-----------------------|-------------|----------|---------|
| 1) PINI ROBERTO       | Sindaco     | si       |         |
| 2) MARANI NICOLA      | Vicesindaco | si       |         |
| 3) CANTU' MAURIZIO    | Assessore   | si       |         |
| 4) BRAGUTI ALESSANDRO | Assessore   | si       |         |
| TOTALE                |             | 4        | 0       |

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Gian Antonio Oleotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Pini Roberto**, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

VISTI, in particolare, i commi da 6 a 10 del predetto articolo che testualmente recitano:

- COMMA 6: "L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.
- COMMA 7: "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali."
- COMMA 8: "L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento."
- COMMA 9: " I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.
- COMMA 10: "Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662."

ATTESO che, in relazione al disposto del sopra riportato comma 6, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

RITENUTO, sulla scorta delle proiezioni del gettito dell'imposta municipale propria, delle riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, ai sensi degli articoli 13 comma 17 e 28 commi 7 e

9 del decreto legge 201/2011, anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, di proporre per l'anno 2013 la determinazione delle aliquote nella seguente misura:

- 0,40 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
- 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,80 per cento per gli altri immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, per i terreni agricoli e per le aree edificabili;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.vo n.267/2000;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica e contabile, secondo quanto previsto dall'art.151 – comma 4 – e n.153 – comma 5 – del D. Lgs.vo n.267 del 18.08.2000 e subordinatamente all'attuazione dei disposti dell'art.18 del D.L. 83/2012, convertito nella Legge 134/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi;

### **DELIBERA**

1. di proporre per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella seguente misura:

- a) 0,40 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
- b) 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- c) 0,80 per cento per gli altri immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, per i terreni agricoli e per le aree edificabili.

2. Di dare atto, per l'anno 2013, della detrazione spettante per l'abitazione principale nella misura unica di euro 200,00=.

3. Di dare atto, inoltre, che la detrazione suddetta è maggiorata di 50,00= euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00=.

Successivamente:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'Art.134, comma 4^, del D.Lgs. 18/08/2000, N.267;

Ritenuta l'urgenza di procedere;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Copia conforme all'originale  
Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Gian Antonio Oleotti

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'esame della Giunta Comunale nella seduta del 01.08.2013 avente per oggetto

***Determinazione aliquote I.M.U. anno 2013.***

Visto il combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del T.U.E.L. n. 267/2000

**ATTESTA**

La regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,  
pertanto esprime

**PARERE TECNICO:**

**FAVOREVOLE**

Salvirola, 01.08.2013

*Il Segretario Comunale*  
*F.to Dr. Gian Antonio Oleotti*

**SETTORE RAGIONERIA**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Vista la presente proposta di deliberazione;  
Visto il combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del TUEL n.267/2000

**ESPRIME**

- PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 **NON FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 **NON NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 **L'ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Salvirola, 27.07.2013

*Il Responsabile del Servizio Finanziario*  
*F.to Riboli Gian Paolo*

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to Pini Roberto**

---

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Gian Antonio Oleotti**

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE.**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.salvirola.cr.it](http://www.comune.salvirola.cr.it)) accessibile al pubblico (art.32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n.267/2000).

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Gian Antonio Oleotti**

---

**Salvirola , lì 17.09.2013**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Gian Antonio Oleotti**

**Salvirola, lì 17.09.2013**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D. Lgs. 267 del 18/8/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta ex lege al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del citato D. Lgs. 267/2000.

**Il Segretario Comunale**

**Salvirola, \_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_